

AMMINISTRAZIONE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA
DGR 229/2017

**ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA SICUREZZA NEI CANTIERI E PER LA QUALIFICAZIONE DEGLI
OPERATORI DELLE COSTRUZIONI**

**ATTIVITA' ISPETTIVA SVOLTA NEI CANTIERI DI EDILIZIA E
INGEGNERIA CIVILE DALLE A.USL DELLA REGIONE EMILIA-
ROMAGNA**



Amministrazione Regionale Emilia-Romagna

Attività del programma annuale attività ERVET anno 2017, ai sensi della DGR 27/02/2017 n. 229
C8 attività di supporto alla sicurezza nei cantieri e per la qualificazione degli operatori delle costruzioni

Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente

Servizio giuridico del territorio, disciplina dell'edilizia, sicurezza e legalità

Regione Emilia-Romagna:

Maurizio Baldisserri Regione Emilia-Romagna – Responsabile di progetto

Gianni Borghi Regione Emilia-Romagna – Referente tecnico

Unità operativa ERVET:

Samuela Felicioni ERVET

Daniele Ganapini ERVET – Responsabile di progetto

Documento a cura di Samuela Felicioni e Daniele Ganapini

Il presente documento è una rielaborazione settoriale dei dati pubblicati nei fascicoli ufficiali “Attività delle Aziende USL in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori” del Comitato regionale di coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro disponibili al sito web: <http://www.regione.emilia-romagna.it/sicurezza-nei-luoghi-di-lavoro/coordinamento/organizzazione>.

Si ringraziano Milvia Folegani coordinatrice dell'Ufficio Operativo del Comitato regionale di coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro dell'Emilia-Romagna, Angelo Ingaliso e i rappresentanti dei Servizi PSAL e delle UOIA delle Aziende USL della Regione Emilia-Romagna partecipanti alle attività di raccolta e analisi delle informazioni statistiche SIRAS.

1. Quadro generale; 2. Focus edilizia; 2.1. L'attività di vigilanza svolta dai Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti Lavoro (SPSAL) in edilizia; 2.2 La vigilanza coordinata e congiunta in Emilia-Romagna; 3. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: la vigilanza tecnica. Appendice e Glossario

QUADRO GENERALE

“La vigilanza è uno strumento complesso di prevenzione, che integra in sé funzioni ed attività coordinate che richiedono competenze tecniche ampie e multidisciplinari; di particolare rilievo sono le attività di conoscenza e di controllo sul territorio, di mappatura degli infortuni e delle malattie professionali, le funzioni di polizia amministrativa, di polizia giudiziaria ed il coordinamento con l’Autorità Giudiziaria”¹. Il D.Lgs. 81/2008, coerentemente alla L. 833/78, ha confermato la competenza prevalente in materia di vigilanza ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori alle A.USL. Così come recita anche la Circolare 10/2014 della Regione Emilia-Romagna, la vigilanza, infatti, è “un compito istituzionale dei Dipartimenti di Sanità Pubblica finalizzato alla prevenzione dei rischi per la salute della collettività. A tal fine la vigilanza viene mirata ai rischi più rilevanti ed è programmata in una logica di sinergia con le funzioni di promozione della cultura della prevenzione”.

I Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti Lavoro (SPSAL) operanti nel Dipartimento di Sanità Pubblica delle Aziende USL hanno il compito istituzionale di tutelare la salute dei lavoratori in tutti i luoghi di lavoro, perseguendo la riduzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali e lavoro correlate mediante attività di vigilanza, di informazione, formazione, assistenza e di promozione della salute. Le attività di vigilanza, controllo e prevenzione vengono dunque svolte su programmazione, mediante progetti o piani mirati, o su richiesta dell’utenza.

La pianificazione delle attività avviene nel quadro degli obiettivi e delle strategie di salute e sicurezza individuate a livello nazionale e a livello regionale. Nel primo caso il D.P.C.M. 29 novembre 2001 ha definito i livelli essenziali di assistenza (LEA) da assicurare ed è stato recentemente oggetto di modifica nell’ambito del D.P.C.M. siglato il 22 dicembre 2016 dal Ministero della Salute; inoltre il D.P.C.M. 17 dicembre 2007 “Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro” ha stabilito l’impegno per ogni Regione di realizzare interventi ispettivi che garantiscano la copertura del 5% delle unità locali presenti sul proprio territorio (Posizioni Assicurate Territoriali - PAT). La regione Emilia-Romagna già dal 2009 ha deciso di incrementare quanto stabilito a livello nazionale e di raggiungere il controllo del 9% delle unità locali sul territorio regionale.

Al fine di raggiungere tale importante obiettivo, dal 2009, si è deciso di coinvolgere progressivamente anche le **Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche (UOIA)**, operanti principalmente nello svolgimento di verifiche, controlli e omologazioni previsti dalla normativa su impianti ed apparecchiature, anche nelle attività di vigilanza e prevalentemente nel settore edile. Inoltre le attività delle aziende USL rispondono agli obiettivi prefissati nell’ambito del Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 e del successivo Piano Regionale della Prevenzione 2015-2018.

I dati elaborati in questo approfondimento provengono dal database contenente informazioni sulle attività della Aziende USL dell’Emilia-Romagna. L’arco temporale cui le elaborazioni fanno riferimento va dal 2011 al 2015, per un totale di cinque anni di attività.

Nelle tabelle che seguono alcune informazioni verranno fornite facendo riferimento ai territori della regione Emilia-Romagna aggregati per **area vasta**:

- l’area vasta nord comprende i dati delle Az. USL di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena;
- l’area vasta centro comprende i dati delle Az. USL di Bologna, Imola e Ferrara;
- l’area vasta Romagna: con legge regionale del 21 novembre 2013 n. 22, la regione Emilia-Romagna ha istituito l’azienda USL della Romagna attraverso la fusione delle strutture

¹ Cfr. Circolare 10/2014 Regione Emilia-Romagna, Assessorato Politiche per la Salute, “Linee di indirizzo in materia di vigilanza nei luoghi di lavoro, indagini per infortuni sul lavoro e per malattie professionali”.

aziendali aventi sede nei territori della Romagna ricompreso nelle province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini².

Come recita la Circolare 10/2014, l'intervento di vigilanza avviene mediante un sopralluogo in uno specifico contesto lavorativo nell'ambito di un mandato ricevuto dal Servizio, al fine di verificare il rispetto degli obblighi dettati dalle norme che tutelano la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Il dimensionamento dell'universo di riferimento, ovvero oggetto di possibile attività ispettiva, è in prima approssimazione quantificabile con ricorso a diverse fonti (ISTAT, Registro Dite Camera di Commercio, ecc) ma, date le specificità della materia tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, il Comitato Tecnico Interregionale della Prevenzione e Sicurezza in Ambienti di Lavoro nel 2010 ha stabilito i criteri di calcolo della copertura sulla base delle posizioni assicurative INAIL. Per questo scopo vengono considerate le PAT ancora attive al 31 dicembre dell'ultimo anno disponibile al momento della definizione degli obiettivi annuali con un numero di addetti (dipendenti + addetti speciali) ≥ 1 o con numero di artigiani ≥ 2 .

Tabella 1

Posizioni Assicurative Territoriali (PAT) e aziende ispezionate, rapporto tra aziende ispezionate e PAT per area vasta. Anni 2011-2015. Dati Spsal e Uoia.

	area nord	area centro	Romagna	RER
PAT 2011	94.480	62.297	56.693	213.470
Aziende ispezionate 2011	9.932	6.422	6.015	22.369
<i>Aziende ispezionate 2011 su PAT 2011</i>	<i>10,5</i>	<i>10,3</i>	<i>10,6</i>	<i>10,5</i>
PAT 2012	93.365	61.495	56.126	210.986
Aziende ispezionate 2012	9.967	6.182	6.036	22.185
<i>Aziende ispezionate 2012 su PAT 2012</i>	<i>10,7</i>	<i>10,1</i>	<i>10,8</i>	<i>10,5</i>
PAT 2013	92.642	61.190	56.124	209.956
Aziende ispezionate 2013	9.667	6.120	5.808	21.595
<i>Aziende ispezionate 2013 su PAT 2013</i>	<i>10,4</i>	<i>10,0</i>	<i>10,3</i>	<i>10,3</i>
PAT 2014	91.026	59.777	55.053	205.856
Aziende ispezionate 2014	9.342	6.048	5.673	21.063
<i>Aziende ispezionate 2014 su PAT 2014</i>	<i>10,3</i>	<i>10,1</i>	<i>10,3</i>	<i>10,2</i>
PAT 2015	89.787	58.992	54.342	203.121
Aziende ispezionate 2015	8.946	5.784	5.719	20.449
<i>Aziende ispezionate 2015 su PAT 2015</i>	<i>10,0</i>	<i>9,8</i>	<i>10,5</i>	<i>10,1</i>
<i>media PAT</i>	<i>92.260,0</i>	<i>60.750,2</i>	<i>55.667,6</i>	<i>208.677,8</i>
<i>media aziende ispezionate</i>	<i>9.570,8</i>	<i>6.111,1</i>	<i>5.850,2</i>	<i>21.532,1</i>
<i>media aziende ispezionate su PAT</i>	<i>10,4</i>	<i>10,1</i>	<i>10,5</i>	<i>10,3</i>
<i>var. 2015/2011 PAT</i>	<i>-5,0%</i>	<i>-5,3%</i>	<i>-4,1%</i>	<i>-4,8%</i>
<i>var. 2015/2011 aziende ispezionate</i>	<i>-9,9%</i>	<i>-9,9%</i>	<i>-4,9%</i>	<i>-8,6%</i>

PAT: Posizione Assicurativa Territoriale, definizione Inail che identifica l'azienda e le sue unità locali con almeno un dipendente (o addetto speciale) oppure almeno due artigiani. I dati utilizzati per la programmazione vengono estratti al 31 dicembre utilizzando le informazioni più aggiornate disponibili al momento, in genere risalenti all'anno precedente; pertanto il numero non rappresenta effettivamente le ditte attive nell'anno di riferimento (*cf. Flussi Informativi Inail Regioni*).

A fronte di un calo delle PAT pari a circa il 5% tra il 2011 e il 2015, dunque, le aziende ispezionate sono diminuite dell'8,6% e, in media, il rapporto tra imprese ispezionate e PAT si attesta al 10,3. Il calo delle aziende ispezionate è stato accompagnato negli anni da un importante calo delle risorse assegnate a Spsal e Uoia per lo svolgimento delle proprie attività, evidenziato dalla figura e dalla tabella che seguono. La figura seguente restituisce infatti l'andamento, ponendo come base = 100 l'anno 2011, del numero di PAT, del numero di aziende ispezionate e del personale Spsal.

² Regione Emilia-Romagna, Legge regionale 21 novembre 2013, n.22 "Misure di adeguamento degli assetti istituzionali in materia sanitaria. Istituzione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna. Partecipazione della Regione Emilia-Romagna all'istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Istituto Scientifico Romagnolo per lo studio e la cura dei tumori" s.r.l."

Figura 1

Andamento n. PAT, aziende ispezionate e personale SPSAL negli anni 2011-2015. 2011=100

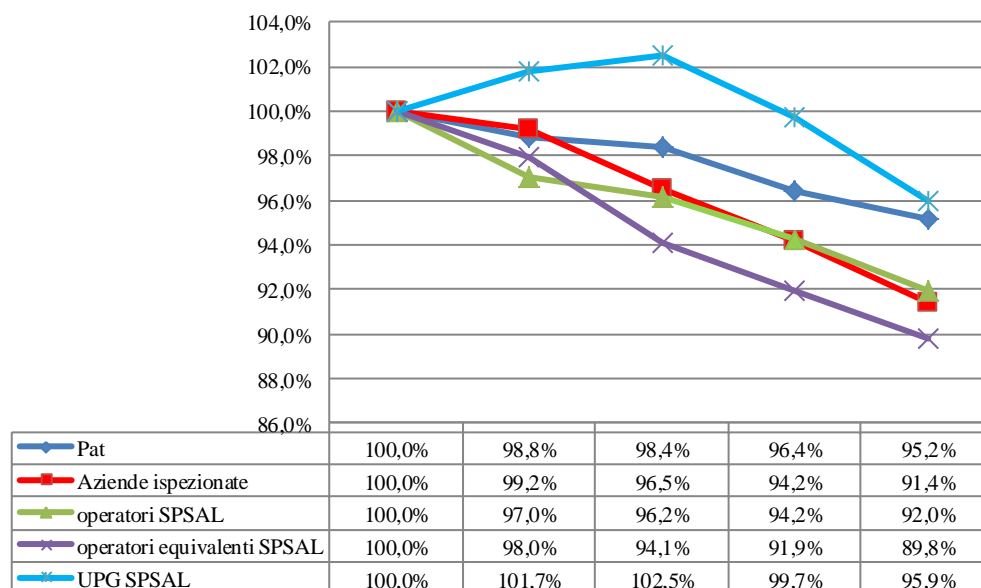


Tabella 2

Operatori³, operatori equivalenti⁴ e UPG⁵ per area vasta (esclusi amministrativi). Anni 2011-2015. Dati Spsal.

operatori	2011	2012	2013	2014	2015	media	var. 2015/2011
area nord	186	176	176	175	170	176,7	-8,6%
area centro	136	132	127	125	121	128,2	-11,0%
Romagna	76	78	80	75	75	76,7	-1,3%
RER	398	386	383	375	366	381,6	-8,0%
operatori equivalenti							
area nord	174,0	167,1	160,9	159,9	156,3	163,6	-10,2%
area centro	124,2	125,0	115,4	109,6	108,4	116,5	-12,7%
Romagna	69,6	68,2	69,6	68,6	65,6	68,3	-5,8%
RER	367,7	360,3	345,9	338,1	330,2	348,4	-10,2%
UPG							
area nord	158	161	165	160	151	159,0	-4,4%
area centro	123	124	121	119	117	120,8	-4,9%
Romagna	64	66	68	65	63	65,1	-1,6%
RER	345	351	354	344	331	344,9	-4,1%

³ Operatori in servizio al 31 dicembre di ogni anno.

⁴ Operatori a tempo pieno equivalenti a tempo indeterminato e determinato calcolati sulla base dei mesi effettivamente dedicati alle attività Spsal e Uoia (tenendo conto di *part-time*, lunghe assenze, *turn over* intermedio, attività prestate ad altri settori DSP/aziendali).

⁵ Ufficiali di Polizia Giudiziaria: qualifica attribuita agli operatori dei servizi di prevenzione, igiene e sicurezza in conformità agli articoli 55 e 57 CPP e nei limiti della materia, così come definita dalle specifiche norme di riferimento, in cui i medesimi esercitano l'attività di vigilanza, ispezione e controllo.

Tabella 3

Operatori, operatori equivalenti e UPG per area vasta (esclusi amministrativi). Anni 2011-2015. Dati UOIA.

operatori	2011	2012	2013	2014	2015	media	var. 2015/2011
area nord	51	51	48	44	43	47,4	-15,7%
area centro	36	34	33	32	30	33,0	-16,7%
Romagna	33	32	28	28	27	29,6	-18,2%
RER	120	117	109	104	100	110,0	-16,7%
operatori equivalenti							
area nord	51,3	51,5	45,3	45,6	42,5	47,2	-17,1%
area centro	34,9	32,6	32,6	31,5	29,3	32,2	-16,0%
Romagna	33,0	30,6	27,5	27,5	25,8	28,9	-21,9%
RER	119,2	114,7	105,5	104,6	97,6	108,3	-18,1%
UPG							
area nord	48	44	44	42	42	44,0	-12,5%
area centro	34	34	33	31	30	32,4	-11,8%
Romagna	27	29	27	28	26	27,4	-3,7%
RER	109	107	104	101	98	103,8	-10,1%

Le aziende oggetto dell'attività ispettiva sono di seguito nuovamente riproposte nelle tabelle e nelle figure con la distinzione tra aziende ispezionate per attività di vigilanza, distinta per macrocomparto, e aziende ispezionate per l'espressione di pareri⁶.

Sono disponibili, inoltre, dati sui sopralluoghi effettuati, gli atti elevati e le violazioni comminate. I cantieri ispezionati saranno successivamente approfonditi sulla base delle caratteristiche e per questo distinti in cantieri standard e cantieri complessi.

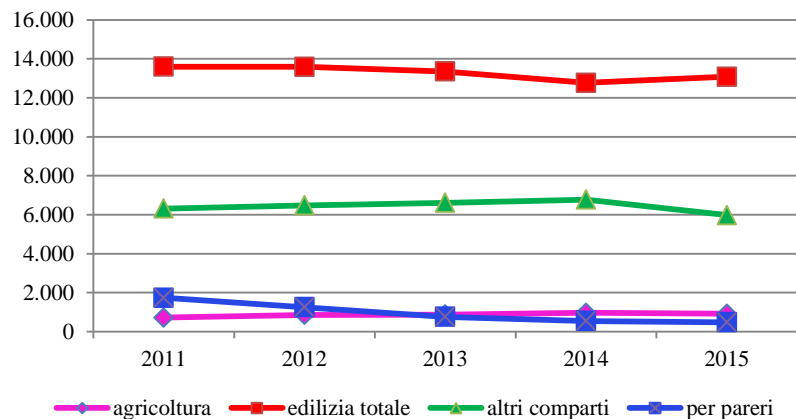
L'analisi delle figure che seguono mette in luce come, dal 2011 al 2015 il totale di **aziende ispezionate** sia calato dell'8,6%, calo che ha riguardato (seppur in misura diversa) sia l'edilizia che gli altri comparti, mentre l'agricoltura ha registrato un +27% passando da 717 imprese ispezionate nel 2011 a 912. In totale nei 5 anni in esame sono oltre 100.000 le imprese vigilate in Emilia-Romagna, con un valore medio pari a 21.532,1. Su questo dato medio complessivo le ispezioni in edilizia incidono mediamente per il 61,7% (tab. 11).

Osservando i dati generali si può notare come, a fronte di un calo del 4,8% delle PAT e dell'8,6% di imprese vigilate, i sopralluoghi siano diminuiti del 10,9%, mentre gli atti emanati e le violazioni comminate hanno registrato un calo tra il 38 e il 40% (cfr. tabs. 11-14).

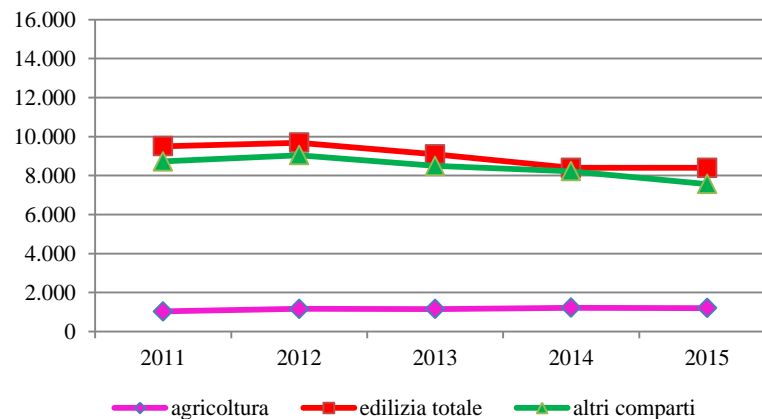
⁶ Si tratta dei pareri rilasciati su domanda nell'anno considerato in merito a insediamenti produttivi per deroghe e industrie insalubri, gas tossici, autorizzazioni per locali interrati e seminterrati, radiazioni ionizzanti. L'attività è notevolmente diminuita negli anni a seguito, ad esempio, dell'abrogazione dei pareri preventivi sui nuovi insediamenti produttivi e per la contrazione dei pareri per pratiche edilizie e per tutela delle lavoratrici madri.

Figura 2
Aziende ispezionate, sopralluoghi, atti e numero di violazioni (prescrizioni e sanzioni amministrative) per macrocomparto. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2011-2015

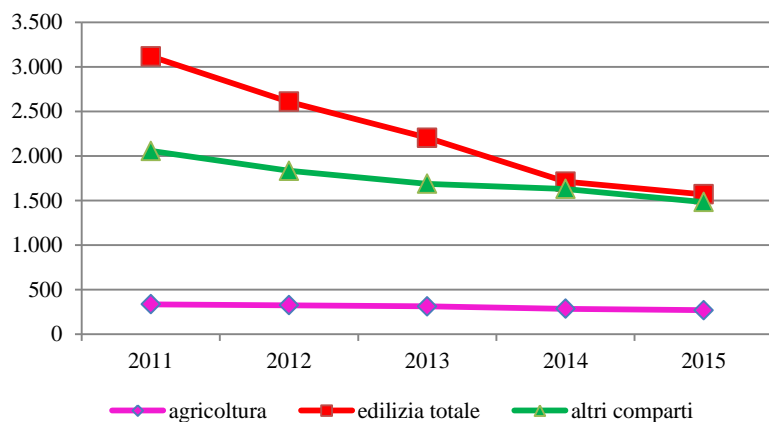
Aziende ispezionate



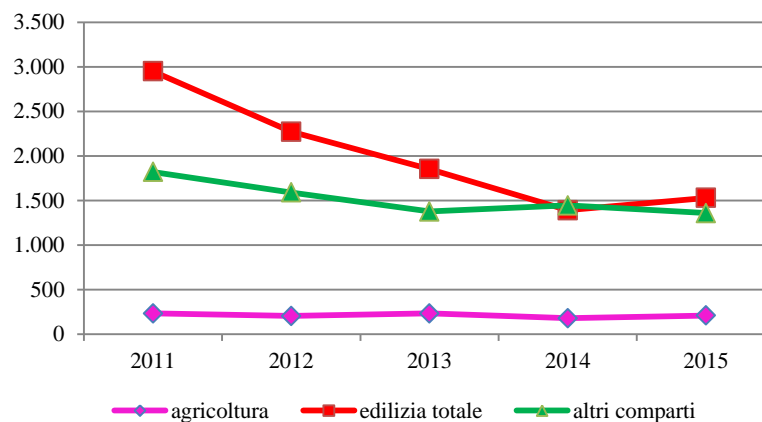
Sopralluoghi



Atti



Violazioni

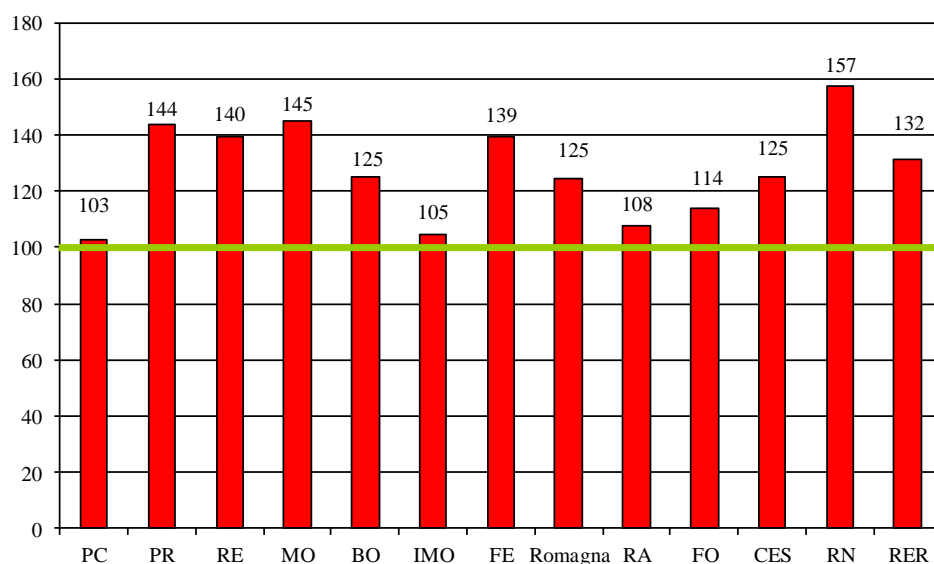


FOCUS EDILIZIA

L'edilizia rappresenta da sempre un comparto prioritario di intervento per l'attività di vigilanza in Regione, priorità ribadita e rafforzata dall'attuazione del Piano Nazionale di prevenzione in edilizia tramite il Piano Regionale 2011-2013 per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni nel settore delle costruzioni (prorogato nel 2014 e continuato nel 2015) e i più recenti Piano nazionale 2014-2018 e Piano Regionale della Prevenzione 2015-2018, nonché attraverso gli strumenti individuati dalla L.R. 2/2009 "Tutela e sicurezza del lavoro nei cantieri edili e di ingegneria civile", che promuove livelli ulteriori di intervento e garanzia rispetto a quanto previsto dalla normativa statale, e dalla L.R. 11/2010 "Disposizioni per la promozione della legalità e della semplificazione nel settore edile e delle costruzioni a committenza pubblica e privata" in base alla quale la regione Emilia-Romagna ha definito le modalità di redazione e trasmissione per via telematica della notifica preliminare di cui all'art. 99 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

La figura che segue evidenzia il superamento degli obiettivi fissati (linea verde) dal precedente Piano Regionale Edilizia, pari a 4.662 cantieri annui in regione Emilia-Romagna, raggiunto e superato anche nel 2015, come si evince dai dati di attività ad opera dei Spsal e delle Uoia.

Figura 3
Indice⁷ di raggiungimento obiettivi del Piano Regionale. Anno 2015. Dati SPSAL e UOIA



I cantieri ispezionati, ovvero i cantieri definiti dal Titolo IV del D. Lgs. 81/08 in cui gli operatori hanno avuto accesso per esercitare la funzione di controllo, indipendentemente dall'esito e dal motivo della visita, ogni anno sono stati mediamente 6.390,0 (-2,2% tra il 2011 e il 2015), a fronte di un numero medio di notifiche preliminari, ricevute ai sensi dell'art. 99, Titolo IV, Capo I del D.Lgs.81/08 e s.m.i., pari a 32.003,6 (+10,5% nello stesso arco temporale).

Tali notifiche preliminari si riferiscono ad opere realizzate nel territorio di competenza di ogni Az. USL e pervenute nel periodo di riferimento, senza conteggiare gli aggiornamenti di notifica successivi. Dal 2014, con l'entrata a regime del sistema informativo costruzioni SICO⁸, le informazioni contenute nelle notifiche preliminari vengono elaborate da tale banca dati informativa. Dai dati si evince una lieve flessione nel numero di notifiche pervenute a livello regionale dal 2011 al 2012, per poi registrare una importante ripresa dal 2013 trainata dai territori delle Az. USL dell'area nord, probabilmente a seguito degli eventi sismici del 2012 che hanno colpito in maniera significativa il territorio di Modena. Le notifiche pervenute nell'area nord rappresentano, inoltre,

⁷ Indice = (n. cantieri ispezionati/n. cantieri da ispezionare)*100.

⁸ <http://www.progettosico.it/>

mediamente oltre il 43% delle 32.003,6 notifiche medie annue a livello regionale. Rapportando il numero dei cantieri ispezionati mediamente nel periodo 2011-2015 con il rispettivo valore delle notifiche preliminari pervenute, si evince che gli operatori della vigilanza hanno ispezionato il 20,1% dei cantieri notificati.

Le imprese controllate nel settore sono state in media 13.278,9 l'anno, con un calo del 3,8% tra il 2011 e il 2015, calo che ha riguardato anche i sopralluoghi (-11,7%) e in misura considerevole gli atti elevati (-49,7%) e le violazioni riscontrate (-48,2%). Atti e violazioni hanno infatti registrato una variazione importante, di circa 10 punti percentuali superiore a quella di tutti i comparti nell'insieme⁹.

Tabella 4

Quadro di riepilogo su aziende e cantieri ispezionati, sopralluoghi, atti, violazioni e notifiche, Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2011-2015. Media 2011-2015, percentuale del dato relativo al settore edilizia sul totale e variazione percentuale 2015/2011

	<i>media 2011-2015</i>	<i>percentuale</i>	<i>var. 2015/2011</i>
az. ispezionate edilizia	13.278,9	61,7%	-3,8%
az. ispezionate totale	21.532,1	100,0%	-8,6%
cantieri ispezionati	6.390,0	-	-2,2%
sopralluoghi edilizia	9.013,8	48,5%	-11,7%
sopralluoghi totale	18.581,4	100,0%	-10,9%
atti edilizia	2.241,2	52,3%	-49,7%
atti totale	4.284,2	100,0%	-39,7%
violazioni edilizia	1.998,4	53,6%	-48,2%
violazioni totale	3.727,8	100,0%	-38,1%
notifiche	32.003,6	-	10,5%

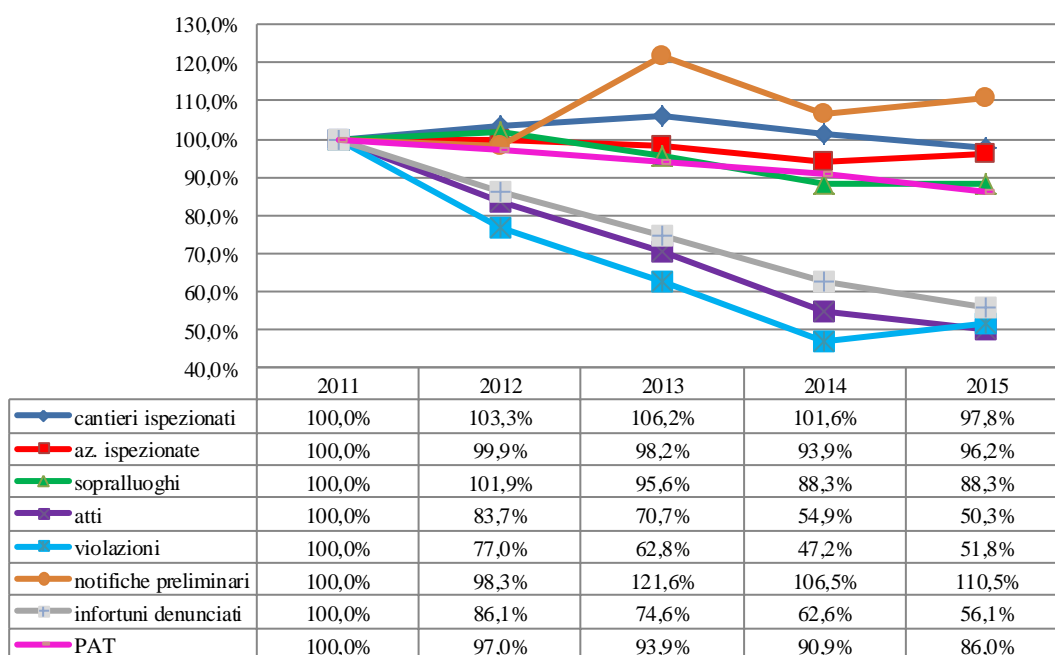
La figura che segue mette insieme l'andamento delle principali attività delle Aziende USL (ispezioni, sopralluoghi, emanazione di atti e riscontro violazioni) che vengono registrate per "cantiere" con le informazioni sulle notifiche preliminari che le stesse A.USL ricevono ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs.81/08. Due ulteriori variabili, gli infortuni denunciati e il numero di PAT, sono estrapolate dalla banca dati statistica on line di Inail (aggiornamento ottobre 2016) e fanno riferimento al settore di attività economica F Ateco.

I dati fin qui esposti confermano la priorità di intervento nel settore edile, priorità tra l'altro già ribadita nei documenti di programmazione nazionale e regionale citati: le aziende ispezionate nel settore rappresentano circa il 62% delle imprese mediamente ispezionate negli anni in esame e la percentuale di sopralluoghi si attesta quasi alla metà di tutti i sopralluoghi svolti. Inoltre, più del 50% degli atti e delle violazioni riscontrate sono stati emessi e riscontrati nel settore in esame. L'attenzione degli operatori sul settore resta dunque alta ma è bene mettere in luce un quadro settoriale in cui sembra essersi verificato un effettivo miglioramento delle condizioni di sicurezza coerente con il calo delle denunce di infortunio evidenziato da Inail.

⁹ Per approfondimenti si vedano le tabelle 15-21.

Figura 4

Andamento cantieri ispezionati, aziende ispezionate, sopralluoghi, atti e violazioni, notifiche preliminari, Pat e infortuni denunciati in edilizia in Emilia-Romagna



L'attività in edilizia comprende altresì la vigilanza di cantieri per amianto da parte degli operatori Spsal delle Aziende USL. Dalla tabella seguente si evince come, in media, i cantieri ispezionati per amianto siano circa il 22% di quelli complessivamente ispezionati e abbiano registrato un incremento di oltre il 13% tra il 2011 e il 2015.

I cantieri ispezionati per amianto, inoltre, rappresentano circa il 10% degli interventi di rimozione notificati attraverso i piani bonifica (ex art. 256 D.Lgs.81/08) e notifiche pervenute (ex. 250 D.Lgs.81/08).

Tabella 5

Piani di bonifica amianto e notifiche pervenute, cantieri ispezionati per amianto e cantieri ispezionati in totale dai Spsal. Anni 2011-2015, percentuale dei cantieri ispezionati per amianto sul totale dei cantieri ispezionati e sui piani e notifiche pervenuti, variazione percentuale 2015/2011. Regione Emilia-Romagna.

	2011	2012	2013	2014	2015	media 2011-2015	var. 2015/2011
cantieri ispezionati da Spsal	5.131	5.512	5.735	5.619	5.289	5.457,2	3,1%
n. piani bonifica e notifiche pervenute	11.831	13.153	12.433	11.452	10.623	11.898,4	-10,2%
cantieri ispezionati per amianto	1.116	1.227	1.134	1.220	1.263	1.192,0	13,2%
cantieri isp. per amianto/cantieri isp.	21,8%	22,3%	19,8%	21,7%	23,9%	21,9%	
cantieri isp. per amianto/piani e notifiche	9,4%	9,3%	9,1%	10,7%	11,9%	10,1%	

L'attività di vigilanza svolta dai Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti Lavoro (SPSAL) in edilizia

Come anticipato nel paragrafo precedente, i cantieri complessivamente ispezionati dai servizi delle Az. USL (SPSAL e UOIA) sono in media quasi 6.400 l'anno, circa il 20% dei cantieri notificati. I dati che verranno proposti in questo capitolo si focalizzano sull'attività di vigilanza ad opera dei soli Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL), al fine di un maggiore approfondimento delle informazioni che gli operatori registrano ogni anno sull'attività svolta nei cantieri edili.

I cantieri ispezionati dai SPSAL, in media 5.457,2 l'anno, rappresentano circa l'85% di tutti i cantieri ispezionati e il 17,1% di quelli notificati. Nell'ambito del territorio regionale le ispezioni si sono concentrate in buona misura nei territori dell'area vasta nord, che da sola ha un'incidenza media del 54,3% sul totale dei cantieri ispezionati. La tabella che segue dapprima riporta i dati appena messi in evidenza e relativi alla totalità dei cantieri ispezionati dai SPSAL, mentre, in seguito, fornisce un quadro dettagliato sulla vigilanza che gli stessi Servizi hanno effettuato nell'ambito dei cantieri cosiddetti "complessi", ovvero cantieri caratterizzati da peculiarità individuabili e definibili che lo distinguono dagli altri cantieri, definiti come "standard". Queste caratteristiche si possono collegare a tecnologie innovative, complessità di lavorazioni, presenza di molteplicità di imprese contemporaneamente operanti, alto numero di lavorazioni a rischio, vastità dell'area di cantiere, sito problematico per natura del suolo e sue caratteristiche proprie, numero di strutture/edifici contemporaneamente in costruzione.

La complessità dell'opera, oltre che alle tecnologie utilizzate e agli elementi sopra evidenziati, può fare riferimento al costo (> 500.000 €) o alla durata dell'opera desumibili dalla notifica preliminare. In questi casi, per cantiere si può intendere la frazione di opera o lavorazione necessaria per il successivo stadio di avanzamento (ad es. opera di ingegneria civile di superficie o sotterranee realizzate per tratti quali strade a scorrimento veloce, gallerie, ecc, oppure opere edili rilevanti per dimensione e/o per tecnologie complesse quali ad esempio complessi di edifici pubblici o privati).

I cantieri complessi rappresentano l'8,4% dei cantieri oggetto di vigilanza ad opera degli SPSAL e il 7,1% di tutti i cantieri complessivamente ispezionati da SPSAL e UOIA; sono mediamente poco più di 450 l'anno, con un numero di aziende pari a quasi il 10% del totale aziende ispezionate in edilizia e all'11,2% delle imprese vigilate dai soli SPSAL nel comparto.

I cantieri complessi sono investiti di una attività di vigilanza "speciale" che prevede sopralluoghi periodici e rapporti continuativi con le strutture tecniche della committenza e delle imprese affidatarie. Difatti, il numero medio di sopralluoghi per cantiere è mediamente pari a 2,4 per i cantieri complessi e 1,4 per quelli standard e l'indice di violazione medio regionale si attesta al 23% per i cantieri complessi e al 29% per quelli standard. Questo dato è anche in relazione all'intensa attività di assistenza dei Servizi attraverso il continuo confronto e coordinamento con i sistemi di prevenzione e sicurezza della aziende.

A fronte di un aumento del 3,1% di cantieri vigilati dai soli SPSAL tra il 2011 e il 2015, le aziende controllate sono diminuite del 2,3% e i sopralluoghi del 21,5%. Gli atti emessi si sono dimezzati e l'analisi dei soggetti per i quali la normativa prevede specifiche responsabilità fa emergere la netta prevalenza di atti a carico delle imprese (circa 83% per la totalità dei cantieri e quasi 94% per quelli complessi) all'interno delle quali la figura più coinvolta è rappresentata dal datore di lavoro/dirigente. Tra le figure "esterne" alle imprese, il 9,1% di atti emessi è a carico dei coordinatori per la sicurezza e circa il 4,2% a carico di committenti e/o responsabili dei lavori, il 3,9% dei lavoratori autonomi; il coinvolgimento di tali figure risulta maggiore nei cantieri tradizionali vigilati, mentre diminuisce in misura considerevole per i cantieri complessi.

Fra le diverse tipologie di atto, prevalgono le prescrizioni (70,8% nel complesso), seguito da atti di disposizione nel 26,1% dei casi. Lo specifico ambito della vigilanza nei cantieri complessi mette in

evidenza un uso minore degli atti di disposizione, mentre cresce l'incidenza degli atti di prescrizione e quella degli atti di sanzione amministrativa rispetto al totale¹⁰.

Tabella 6

Cantieri ispezionati e cantieri complessi. Dati Spsal. Valori assoluti per anno, media, percentuale e variazione 2011/2015. Regione Emilia-Romagna

cantieri isp	2011	2012	2013	2014	2015	media	media area vasta su media totale	var. 2015/2011	media cantieri ispez su media notifiche
area vasta nord	2.747	3.021	3.162	3.024	2.850	2.960,8	54,3%	3,7%	21,5%
area vasta centro	1.293	1.247	1.384	1.423	1.374	1.344,2	24,6%	6,3%	14,4%
A.USL Romagna	1.091	1.244	1.189	1.172	1.065	1.152,2	21,1%	-2,4%	13,0%
totale	5.131	5.512	5.735	5.619	5.289	5.457,2	100,0%	3,1%	17,1%
var. su anno precedente	-	7,4%	4,0%	-2,0%	-5,9%				
di cui cantieri complessi	2011	2012	2013	2014	2015	media	media area vasta su media totale	var. 2015/2010	media c. complessi su media c. ispez Spsal
area vasta nord	323	257	237	228	168	242,6	53,2%	-48,0%	8,2%
area vasta centro	109	145	122	72	84	106,4	23,3%	-22,9%	7,9%
A.USL Romagna	87	120	125	126	78	107,2	23,5%	-10,3%	9,3%
totale	519	522	484	426	330	456,2	100,0%	-36,4%	8,4%
var. su anno precedente	-	0,6%	-7,3%	-12,0%	-22,5%				

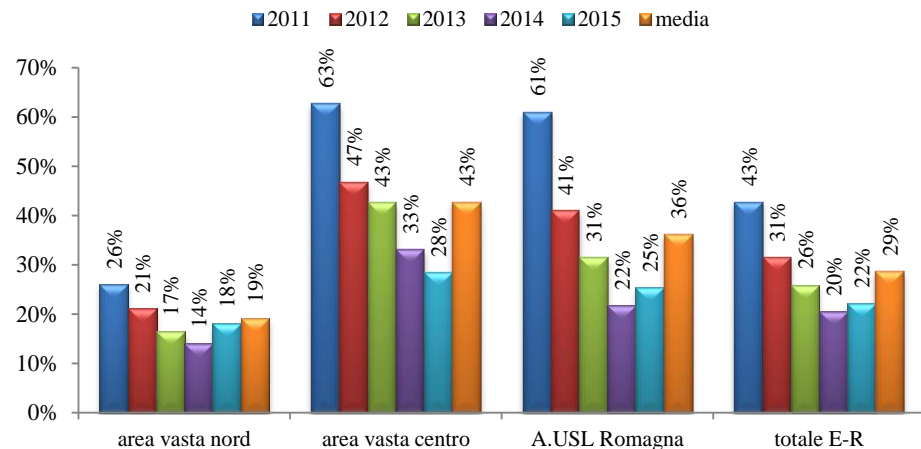
Le figure che seguono forniscono una rappresentazione dell'indice di violazione calcolato rapportando il numero di atti di prescrizione e sanzione amministrativa emessi per area vasta e anno al numero di cantieri ispezionati. Ne emerge un quadro di sostanziale miglioramento delle condizioni di sicurezza in regione Emilia-Romagna.

¹⁰ Per approfondimenti si rimanda alle tabelle 22-30.

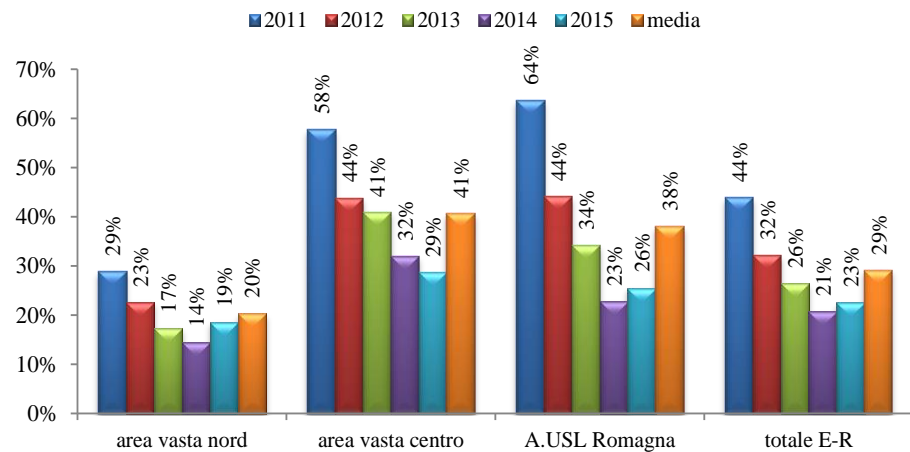
Tabella 7

Rapporto fra atti di prescrizione e atti di sanzione amministrativa emessi sui cantieri ispezionati per aree vaste della Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2011-2015

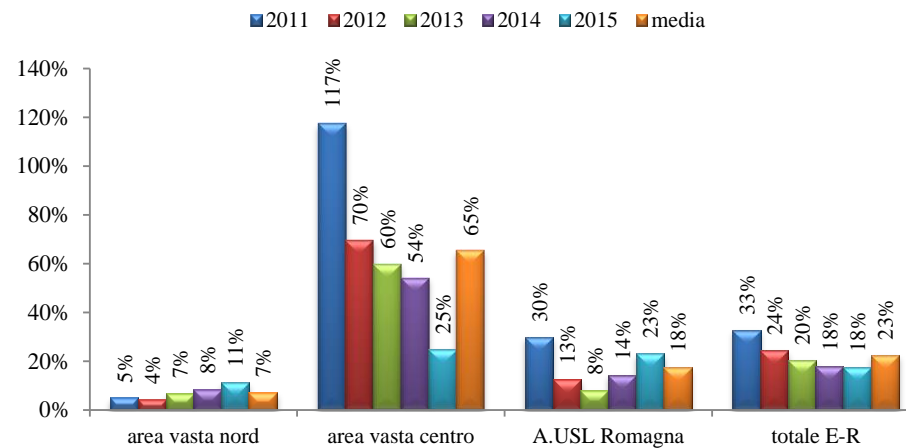
tutti i cantieri



cantieri standard



cantieri complessi



LA VIGILANZA COORDINATA E CONGIUNTA IN EMILIA-ROMAGNA

Il D.Lgs. 81/08 all'articolo 13 concernente la vigilanza, individua i soggetti istituzionali ai quali viene affidata la vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Alle A.USL, soggetti principali, si affiancano anche altri organi di controllo, in base a specifici ambiti di competenze: il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco; il personale ispettivo del Ministero del Lavoro¹¹, della Salute e delle Politiche Sociali; il Ministero dello Sviluppo Economico; le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano; le autorità marittime, gli uffici di sanità aerea e marittima, le autorità portuali e aeroportuali; i servizi sanitari e tecnici istituiti per le Forze armate e per le Forze di polizia e per i Vigili del Fuoco.

La vigilanza può essere svolta in sinergia con altri enti ed istituzione, talvolta in maniera congiunta e più frequentemente in maniera coordinata. Il coordinamento può concernere le tipologie di cantieri da vigilare, un numero minimo di imprese o cantieri, la comunicazione di ispezione effettuata o ancora da svolgere da parte di un ente agli altri enti preposti, etc.

Inoltre, in applicazione dell'art. 7 del D.Lgs. 81/08 e del D.P.C.M. 21.12.2007, è attivo presso ogni Regione il Comitato regionale di coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro con il compito, fra gli altri, di programmare gli interventi di vigilanza in maniera coordinata ed omogenea sul territorio e raccordarsi con gli organismi previsti a livello nazionale, dando in questo modo unitarietà e integrazione all'azione delle diverse Istituzioni competenti.

Le tabelle che seguono riportano i dati riferiti all'attività di vigilanza coordinata e congiunta raccolti attraverso i SPSAL della Regione Emilia-Romagna e relativi a quanto svolto nel corso del 2015.

Nell'arco del 2015 gli SPSAL hanno ispezionato 295 cantieri in forma congiunta nei quali hanno incontrato 638 imprese, oltre i 2/3 di tutte le aziende ispezionate in tutti i settori in maniera congiunta. Gli accessi sono avvenuti per quasi l'80% dei cantieri con personale ispettivo della Direzione territoriale del Lavoro.

Tabella 8

Attività congiunta. Dati SPSAL. Anno 2015

congiunta	Totale (SPSAL con altri)	di cui VV.F.	di cui con DTL	di cui con INAIL	di cui con INPS	di cui con altri
Cantieri ispezionati	295	2	234	22	30	22
Aziende Edili	638	2	547	64	89	34
Totale aziende ispezionate	914	22	729	90	102	100

La tabella che segue riporta le informazioni registrate dai SPSAL in merito all'attività di vigilanza coordinata. A tal riguardo e per lo specifico ambito del settore edile, si è deciso di considerare come attività coordinata i soli dati risultanti dal cruscotto SICO relativamente alle ispezioni svolte da SPSAL o DTL per le quali sia stata inserita una data di relativa ispezione. Infatti, si ritiene che la messa a disposizione in cruscotto di tale data rappresenti un'informazione mirata ad evitare la sovrapposizione di attività tra enti nel medesimo luogo di lavoro cantiere.

Confrontando i dati relativi al coordinamento con il complesso dei dati di attività già discussi nel precedente paragrafo si evince che su un totale di 5.289 cantieri ispezionati nel 2015 dai SPSAL, quasi il 41% è stato vigilato in forma coordinata con altri enti.

¹¹ Recentemente, a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 149/2015, è stata istituita l'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro denominata "Ispettorato nazionale del lavoro" con il compito di svolgere le attività ispettive già esercitate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dall'Inps e dall'Inail. L'ispettorato esercita e coordina la funzione di vigilanza in materia di lavoro, contribuzione, assicurazione obbligatoria e di legislazione sociale, compresa la vigilanza in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle competenze attribuite dal D.Lgs. 81/2008.

Tabella 9**Attività coordinata. Dati SPSAL. Anno 2015**

coordinata	Totale (SPSAL con altri)	di cui VV.F.	di cui con DTL	di cui con INAIL	di cui con INPS	di cui con altri
Cantieri ispezionati	2.148	12	2.115	194	195	23
Aziende Edili	4.208	8	4.154	521	526	44
Totale aziende ispezionate	4.733	37	4.579	582	529	62

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI: LA VIGILANZA TECNICA

Il rapporto annuale dell'attività di vigilanza in materia di lavoro e legislazione sociale¹², pubblicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione generale per l'attività ispettiva, riporta i principali risultati dell'attività di vigilanza svolta dai propri ispettori nel corso del 2015.

A livello nazionale sono state ispezionate un totale di 145.697 imprese, il 29,4% delle quali in edilizia. La vigilanza svolta può essere, inoltre, di tipo ordinario o tecnico: le imprese ispezionate per vigilanza tecnica sono state 25.544, di cui il 74% in edilizia (18.907).

A livello nazionale la **vigilanza tecnica** in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ha consentito di rilevare 27.253 violazioni prevenzionistiche, registrando un +1% rispetto allo stesso dato rilevato nel 2014. Il 75% di tali violazioni si concentrano nel settore edile (settore Ateco F).

In relazione alle sanzioni contestate in tema di salute e sicurezza sul lavoro, il report si focalizza sull'insieme di dati riferiti alle violazioni delle norme contenute nei titoli III e IV del testo unico: complessivamente sono stati accertati 16.559 illeciti, di cui 15.290 relativamente al titolo IV e 1.269 al titolo III.

Il report riporta che il 51% delle violazioni registrate in **edilizia** sono connesse al rischio di caduta dall'alto. Inoltre, la distribuzione delle violazioni ai titoli III e IV del d. Lgs. 81/08 e s.m.i. riscontrate nell'ambito della vigilanza in edilizia concernono gli obblighi dei coordinatori e dei committenti (14%), gli obblighi in tema di Piano Operativo della Sicurezza e Piano di Sicurezza e Coordinamento (8%), i rischi relativi alle operazioni di investimento e seppellimento (2%).

Tabella 10

Dati su accessi e ispezioni in Italia ed Emilia-Romagna, settore di attività economica F e tutti i settori. Anno 2015

territorio	Codice Ateco	ispezioni (VO)	ispezioni (VT)	totale vigilanza	totale accessi
ITA	F	23.967	18.907	42.874	43.132
ITA	totale settori	120.153	25.544	145.697	154.310
ER	F	1.791	875	2.666	2.720
ER	totale settori	9.681	1.133	10.814	11.685

fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

I dati sul territorio della Emilia-Romagna sono reperibili mediante la consultazione dei monitoraggi con il consuntivo annuale suddiviso per territori. A livello generale risulta che in Regione sono state ispezionate, nel complesso, 10.814 imprese, il 24,7% delle quali in edilizia. Le imprese controllate in territorio regionale rappresentano, inoltre, il 7,4% delle imprese complessivamente ispezionate in Italia.

Focalizzando l'attenzione sulla vigilanza di tipo tecnico, si evince che le imprese ispezionate siano state 1.133, di cui il 77,2% in edilizia.

Le informazioni contenute nell'allegato sulle irregolarità accertate evidenziano come solo il 3,2% delle violazioni (in tutti i settori) inerenti la salute e sicurezza a livello nazionale concernono il territorio dell'Emilia-Romagna (881 su 27.253), territorio nell'ambito del quale l'84,1% delle violazioni riguarda il settore delle costruzioni (n.741 su 881).

Infine, appare interessante evidenziare come, a livello nazionale, siano stati 7 i provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale adottati nel 2015 ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. in relazione a gravi e reiterate violazioni della disciplina in tema di tutela della salute e sicurezza: 4 di tali provvedimenti hanno riguardato il settore delle costruzioni.

¹² Cfr. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali –Direzione generale per l'Attività Ispettiva-, *Rapporto annuale dell'attività di vigilanza in materia di lavoro e legislazione sociale*, anno 2015

APPENDICE

QUADRO GENERALE

Tabella 11

Aziende ispezionate per vigilanza, distinte per comparto, e aziende ispezionate per emissione di pareri. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2011-2015

	2011	2012	2013	2014	2015	media	%	var. 2015/ 2011
agricoltura	717	862	873	968	912	866,4	4,0%	27,2%
edilizia totale	13.601	13.589	13.350	12.771	13.084	13.278,9	61,7%	-3,8%
<i>di cui cantieri standard</i>	<i>11.911</i>	<i>12.069</i>	<i>12.265</i>	<i>11.617</i>	<i>12.016</i>	<i>11.975,6</i>	<i>55,6%</i>	<i>0,9%</i>
<i>di cui cantieri complessi</i>	<i>1.690</i>	<i>1.520</i>	<i>1.085</i>	<i>1.154</i>	<i>1.068</i>	<i>1.303,3</i>	<i>6,1%</i>	<i>-36,8%</i>
altri comparti	6.314	6.484	6.611	6.779	5.977	6.433,0	29,9%	-5,3%
per pareri	1.737	1.250	761	545	476	953,8	4,4%	-72,6%
totale	22.369	22.185	21.595	21.063	20.449	21.532,1	100,0%	-8,6%
<i>var. su anno precedente</i>	<i>-</i>	<i>-0,8%</i>	<i>-2,7%</i>	<i>-2,5%</i>	<i>-2,9%</i>			

Tabella 12

Totale sopralluoghi per macrocomparto. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2011-2015

	2011	2012	2013	2014	2015	media	%	var. 2015/ 2011
agricoltura	1.033	1.164	1.158	1.220	1.207	1.156,4	6,2%	16,8%
edilizia totale	9.507	9.687	9.085	8.393	8.397	9.013,8	48,5%	-11,7%
<i>di cui cantieri standard</i>	<i>7.922</i>	<i>8.394</i>	<i>8.058</i>	<i>7.429</i>	<i>7.636</i>	<i>7.887,8</i>	<i>42,4%</i>	<i>-3,6%</i>
<i>di cui cantieri complessi</i>	<i>1.585</i>	<i>1.293</i>	<i>1.027</i>	<i>964</i>	<i>761</i>	<i>1.126,0</i>	<i>6,1%</i>	<i>-52,0%</i>
altri comparti	8.728	9.044	8.496	8.220	7.568	8.411,2	45,3%	-13,3%
totale	19.268	19.895	18.739	17.833	17.172	18.581,4	100,0%	-10,9%
<i>var. su anno precedente</i>	<i>-</i>	<i>3,3%</i>	<i>-5,8%</i>	<i>-4,8%</i>	<i>-3,7%</i>			

Tabella 13

Totale atti per macrocomparto. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2011-2015

	2011	2012	2013	2014	2015	media	%	var. 2015/ 2011
agricoltura	336	325	312	285	268	305,2	7,1%	-20,2%
edilizia totale	3.117	2.608	2.203	1.710	1.568	2.241,2	52,3%	-49,7%
<i>di cui cantieri standard</i>	<i>2.895</i>	<i>2.452</i>	<i>2.079</i>	<i>1.609</i>	<i>1.505</i>	<i>2.108,0</i>	<i>49,2%</i>	<i>-48,0%</i>
<i>di cui cantieri complessi</i>	<i>222</i>	<i>156</i>	<i>124</i>	<i>101</i>	<i>63</i>	<i>133,2</i>	<i>3,1%</i>	<i>-71,6%</i>
altri comparti	2.055	1.833	1.688	1.630	1.483	1.737,8	40,6%	-27,8%
totale	5.508	4.766	4.203	3.625	3.319	4.284,2	100,0%	-39,7%
<i>var. su anno precedente</i>	<i>-</i>	<i>-13,5%</i>	<i>-11,8%</i>	<i>-13,8%</i>	<i>-8,4%</i>			

Tabella 14

Totale violazioni per macrocomparto. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2011-2015

	2011	2012	2013	2014	2015	media	%	var. 2015/ 2011
agricoltura	232	203	233	179	209	211,2	5,7%	-9,9%
edilizia totale	2.949	2.271	1.852	1.391	1.529	1.998,4	53,6%	-48,2%
<i>di cui cantieri standard</i>	<i>2.686</i>	<i>2.106</i>	<i>1.724</i>	<i>1.308</i>	<i>1.460</i>	<i>1.856,8</i>	<i>49,8%</i>	<i>-45,6%</i>
<i>di cui cantieri complessi</i>	<i>263</i>	<i>165</i>	<i>128</i>	<i>83</i>	<i>69</i>	<i>141,6</i>	<i>3,8%</i>	<i>-73,8%</i>
altri comparti	1.820	1.591	1.377	1.444	1.359	1.518,2	40,7%	-25,3%
totale	5.001	4.065	3.462	3.014	3.097	3.727,8	100,0%	-38,1%
<i>var. su anno precedente</i>	<i>-</i>	<i>-18,7%</i>	<i>-14,8%</i>	<i>-12,9%</i>	<i>2,8%</i>			

FOCUS EDILIZIA: dati SPSAL e UOIA

Tabella 15

Notifiche pervenute per aree vaste della Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2011-2015

	2011	2012	2013	2014	2015	media	%	var. 2015/ 2011
area vasta nord	12.179	11.656	14.945	14.762	15.466	13.801,6	43,1%	27,0%
area vasta centro	9.591	8.787	10.669	8.419	9.199	9.333,0	29,2%	-4,1%
A.USL Romagna	8.038	8.845	10.622	8.562	8.278	8.869,0	27,7%	3,0%
totale E-R	29.808	29.288	36.236	31.743	32.943	32.003,6	100,0%	10,5%
var. su anno precedente	-	-1,7%	23,7%	-12,4%	3,8%			

Tabella 16

Cantieri ispezionati per aree vaste della Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2011-2015

	2011	2012	2013	2014	2015	media	%	var. 2015/ 2011
area vasta nord	3.351	3.459	3.581	3.310	3.145	3.369,2	52,7%	-6,1%
area vasta centro	1.470	1.426	1.541	1.578	1.551	1.513,2	23,7%	5,5%
A.USL Romagna	1.457	1.601	1.548	1.489	1.443	1.507,6	23,6%	-1,0%
totale E-R	6.278	6.486	6.670	6.377	6.139	6.390,0	100,0%	-2,2%
var. su anno precedente	-	3,3%	2,8%	-4,4%	-3,7%			

Tabella 17

Percentuale di cantieri ispezionati su cantieri notificati per aree vaste della Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2011-2015

	2011	2012	2013	2014	2015	media
area vasta nord	27,5%	29,7%	24,0%	22,4%	20,3%	24,8%
area vasta centro	15,3%	16,2%	14,4%	18,7%	16,9%	16,3%
A.USL Romagna	18,1%	18,1%	14,6%	17,4%	17,4%	17,1%
totale E-R	21,1%	22,1%	18,4%	20,1%	18,6%	20,1%

Tabella 18

Aziende ispezionate per aree vaste della Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2011-2015

	2011	2012	2013	2014	2015	media	%	var. 2015/ 2011
area vasta nord	5.959	6.102	6.017	5.656	5.556	5.858,0	44,1%	-6,8%
area vasta centro	3.716	3.589	3.607	3.481	3.465	3.571,5	26,9%	-6,8%
A.USL Romagna	3.926	3.898	3.726	3.634	4.063	3.849,4	29,0%	3,5%
totale E-R	13.601	13.589	13.350	12.771	13.084	13.278,9	100,0%	-3,8%
var. su anno precedente	-	-0,1%	-1,8%	-4,3%	2,4%			

Tabella 19

Sopralluoghi per aree vaste della Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2011-2015

	2011	2012	2013	2014	2015	media	%	var. 2015/ 2011
area vasta nord	3.670	4.356	4.365	3.888	3.787	4.013,2	30,2%	3,2%
area vasta centro	2.761	2.551	2.542	2.530	2.197	2.516,2	18,9%	-20,4%
A.USL Romagna	3.076	2.780	2.178	1.975	2.413	2.484,4	18,7%	-21,6%
totale E-R	9.507	9.687	9.085	8.393	8.397	9.013,8	67,9%	-11,7%
var. su anno precedente	-	1,9%	-6,2%	-7,6%	0,05%			

Tabella 20**Atti elevati per aree vaste della Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2011-2015**

	2011	2012	2013	2014	2015	media	%	var. 2015/ 2011
area vasta nord	1.197	1.049	931	770	774	944,2	42,1%	-35,3%
area vasta centro	1.209	1.025	883	663	508	857,6	38,3%	-58,0%
A.USL Romagna	711	534	389	277	286	439,4	19,6%	-59,8%
totale E-R	3.117	2.608	2.203	1.710	1.568	2.241,2	100,0%	-49,7%
var. su anno precedente	-	-16,3%	-15,5%	-22,4%	-8,3%			

Tabella 21**Dati a confronto: ER/Ita, edilizia/tutti i settori: PAT, addetti, aziende ispezionate. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2011-2015**

ER	PAT edilizia	totale PAT	pat edilizia/ PAT totali
2011	26.011	213.470	12,2%
2012	24.924	210.986	11,8%
2013	24.463	209.956	11,7%
2014	22.908	205.856	11,1%
2015	21.123	203.121	10,4%
media	23.885,8	208.677,8	11,4%
var.2015/2011	-18,8%	-4,8%	-

FOCUS EDILIZIA: dati SPSAL

Tabella 22

Aziende ispezionate nel complesso, nei cantieri standard e nei cantieri complessi, per aree vaste della Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2011-2015

totale aziende ispezionate	2011	2012	2013	2014	2015	media	%	var. 2015/2011
area vasta nord	5.293	5.654	5.585	5.343	5.214	5.417,8	46,6%	-1,5%
area vasta centro	3.323	3.187	3.299	3.181	3.118	3.221,5	27,7%	-6,2%
A.USL Romagna	3.055	3.024	2.879	2.867	3.074	2.979,8	25,6%	0,6%
totale E-R	11.671	11.865	11.763	11.391	11.406	11.619,1	100,0%	-2,3%
di cui nei cantieri standard	2011	2012	2013	2014	2015	media	%	var. 2015/2011
area vasta nord	4.596	5.198	5.436	4.923	4.852	5.001,0	48,5%	5,6%
area vasta centro	2.566	2.440	2.669	2.811	2.675	2.632,2	25,5%	4,2%
A.USL Romagna	2.819	2.707	2.573	2.503	2.811	2.682,6	26,0%	-0,3%
totale E-R	9.981	10.345	10.678	10.237	10.338	10.315,8	100,0%	3,6%
<i>% sul totale az. ispezionate</i>	85,5%	87,2%	90,8%	89,9%	90,6%	88,8%		
di cui nei cantieri complessi	2011	2012	2013	2014	2015	media	%	var. 2015/2011
area vasta nord	697	456	149	420	362	416,8	32,0%	-48,1%
area vasta centro	757	747	630	370	443	589,3	45,2%	-41,5%
A.USL Romagna	236	317	306	364	263	297,2	22,8%	11,4%
totale E-R	1.690	1.520	1.085	1.154	1.068	1.303,3	100,0%	-36,8%
<i>% sul totale az. ispezionate</i>	14,5%	12,8%	9,2%	10,1%	9,4%	11,2%		

Tabella 23

Aziende ispezionate per tipologia di cantiere, per aree vaste della Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2011-2015

totale aziende ispezionate	2011	2012	2013	2014	2015	media
area vasta nord	1,9	1,9	1,8	1,8	1,8	1,8
area vasta centro	2,6	2,6	2,4	2,2	2,3	2,4
A.USL Romagna	2,8	2,4	2,4	2,4	2,9	2,6
totale E-R	2,3	2,2	2,1	2,0	2,2	2,1
di cui nei cantieri standard	2011	2012	2013	2014	2015	media
area vasta nord	1,9	1,9	1,9	1,8	1,8	1,8
area vasta centro	2,2	2,2	2,1	2,1	2,1	2,1
A.USL Romagna	2,8	2,4	2,4	2,4	2,8	2,6
totale E-R	2,2	2,1	2,0	2,0	2,1	2,1
di cui nei cantieri complessi	2011	2012	2013	2014	2015	media
area vasta nord	2,2	1,8	0,6	1,8	2,2	1,7
area vasta centro	6,9	5,2	5,2	5,1	5,3	5,5
A.USL Romagna	2,7	2,6	2,4	2,9	3,4	2,8
totale E-R	3,3	2,9	2,2	2,7	3,2	2,9

Tabella 24

Sopralluoghi nel complesso, nei cantieri standard e nei cantieri complessi, per aree vaste della Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2011-2015

totale sopralluoghi	2011	2012	2013	2014	2015	<i>media</i>	<i>%</i>	<i>var. 2015/2011</i>
area vasta nord	3.670	3.890	3.847	3.592	3.463	3.692,4	44,8%	-5,6%
area vasta centro	2.761	2.353	2.374	2.360	2.008	2.371,2	28,8%	-27,3%
A.USL Romagna	3.076	2.405	1.812	1.627	1.995	2.183,0	26,5%	-35,1%
totale E-R	9.507	8.648	8.033	7.579	7.466	8.246,6	100,0%	-21,5%
di cui nei cantieri standard	2011	2012	2013	2014	2015	<i>media</i>	<i>%</i>	<i>var. 2015/2011</i>
area vasta nord	3.280	3.558	3.568	3.326	3.224	3.391,2	47,6%	-1,7%
area vasta centro	1.806	1.566	1.773	1.812	1.622	1.715,8	24,1%	-10,2%
A.USL Romagna	2.836	2.231	1.665	1.477	1.859	2.013,6	28,3%	-34,4%
totale E-R	7.922	7.355	7.006	6.615	6.705	7.120,6	100,0%	-15,4%
<i>% sul tot. sopralluoghi</i>	83,3%	85,0%	87,2%	87,3%	89,8%	86,3%		
di cui nei cantieri complessi	2011	2012	2013	2014	2015	<i>media</i>	<i>%</i>	<i>var. 2015/2011</i>
area vasta nord	390	332	279	266	239	301,2	26,7%	-38,7%
area vasta centro	955	787	601	548	386	655,4	58,2%	-59,6%
A.USL Romagna	240	174	147	150	136	169,4	15,0%	-43,3%
totale E-R	1.585	1.293	1.027	964	761	1.126,0	100,0%	-52,0%
<i>% sul tot. sopralluoghi</i>	16,7%	15,0%	12,8%	12,7%	10,2%	13,7%		

Tabella 25

Sopralluoghi per tipologia di cantiere, per aree vaste della Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2011-2015

totale aziende ispezionate	2011	2012	2013	2014	2015	media
area vasta nord	1,3	1,3	1,2	1,2	1,2	1,2
area vasta centro	2,1	1,9	1,7	1,7	1,5	1,8
A.USL Romagna	2,8	1,9	1,5	1,4	1,9	1,9
totale E-R	1,9	1,6	1,4	1,3	1,4	1,5
di cui nei cantieri standard	2011	2012	2013	2014	2015	media
area vasta nord	1,4	1,3	1,2	1,2	1,2	1,3
area vasta centro	1,5	1,4	1,4	1,3	1,3	1,4
A.USL Romagna	2,8	2,0	1,6	1,4	1,9	1,9
totale E-R	1,7	1,5	1,3	1,3	1,4	1,4
di cui nei cantieri complessi	2011	2012	2013	2014	2015	media
area vasta nord	1,2	1,3	1,2	1,2	1,4	1,3
area vasta centro	8,8	5,4	4,9	7,6	4,6	6,3
A.USL Romagna	2,8	1,5	1,2	1,2	1,7	1,7
totale E-R	3,1	2,5	2,1	2,3	2,3	2,4

Tabella 26

Atti emessi nel complesso, nei cantieri standard e nei cantieri complessi, per aree vaste della Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2011-2015

totale atti	2011	2012	2013	2014	2015	media	%	var. 2015/2011
area vasta nord	1.126	1.009	882	764	725	901,2	42,4%	-35,6%
area vasta centro	1.137	878	845	642	480	796,4	37,5%	-57,8%
A.USL Romagna	688	522	379	270	271	426,0	20,1%	-60,6%
totale E-R	2.951	2.409	2.106	1.676	1.476	2.123,6	100,0%	-50,0%
di cui nei cantieri standard	2011	2012	2013	2014	2015	media	%	var. 2015/2011
area vasta nord	1.074	985	854	723	701	867,4	43,6%	-34,7%
area vasta centro	995	761	759	600	459	714,8	35,9%	-53,9%
A.USL Romagna	660	507	369	252	253	408,2	20,5%	-61,7%
totale E-R	2.729	2.253	1.982	1.575	1.413	1.990,4	100,0%	-48,2%
<i>% sul tot. atti</i>	92,5%	93,5%	94,1%	94,0%	95,7%	93,7%		
di cui nei cantieri complessi	2011	2012	2013	2014	2015	media	%	var. 2015/2011
area vasta nord	52	24	28	41	24	33,8	25,4%	-53,8%
area vasta centro	142	117	86	42	21	81,6	61,3%	-85,2%
A.USL Romagna	28	15	10	18	18	17,8	13,4%	-35,7%
totale E-R	222	156	124	101	63	133,2	100,0%	-71,6%
<i>% sul tot. atti</i>	7,5%	6,5%	5,9%	6,0%	4,3%	6,3%		

Tabella 27

Figure destinatarie degli atti elevati in edilizia. Dati SPSAL. Totale anni 2011-2015

	totale cantieri ispez.				di cui standard				di cui compl.			
	totale 2011-2015	media	% su tot. atti	var. 2015/2011	totale 2011-2015	media	% su tot. atti	var. 2015/2011	totale 2011-2015	media	% su tot. atti	var. 2015/2011
riguardanti imprese	8.791	1.758,2	82,8%	-52,1%	8.166	1.633,2	82,1%	-49,8%	625	125,0	93,8%	-76,5%
<i>di cui al datore di lavoro/dir.te</i>	8.569	1.713,8	80,7%	-52,1%	7.970	1.594,0	80,1%	-49,7%	599	119,8	89,9%	-76,4%
<i>di cui al preposto</i>	123	24,6	1,2%	-62,9%	104	20,8	1,0%	-60,7%	19	3,8	2,9%	-71,4%
<i>di cui al lavoratore</i>	60	12,0	0,6%	-80,0%	55	11,0	0,6%	-77,8%	5	1,0	0,8%	-100,0%
<i>di cui al progettista</i>	2	0,4	0,02%	-	2	0,4	0,02%	-	0	0,0	0,0%	-
<i>di cui collab. di impresa familiare</i>	17	3,4	0,2%	-	17	3,4	0,2%	-	0	0,0	0,0%	-
<i>di cui a fornitori e installatori</i>	20	4,0	0,2%	-16,7%	18	3,6	0,2%	-16,7%	2	0,4	0,3%	-
riguardanti lavoratori autonomi	410	82,0	3,9%	195,5%	398	79,6	4,0%	193,2%	12	2,4	1,8%	-
riguardanti committenti e resp. lavori	441	88,2	4,2%	-67,4%	437	87,4	4,4%	-67,7%	4	0,8	0,6%	-50,0%
riguardanti coordinatori	969	193,8	9,1%	-59,1%	948	189,6	9,5%	-62,0%	21	4,2	3,2%	400,0%
riguardanti medici competenti	8	1,6	0,1%	-100,0%	4	0,8	0,0%	-100,0%	4	0,8	0,6%	-100,0%

Tabella 28

Figure destinatarie degli atti elevati in edilizia, per aree vaste della Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Totale anni 2011-2015

totale atti	totale atti	riguardanti imprese¹³	<i>di cui al datore di lavoro/dir.te</i>	<i>di cui al preposto</i>	<i>di cui al lavoratore</i>	<i>di cui al progettista</i>	<i>di cui collab. di impresa familiare</i>	<i>di cui a fornitori e installatori</i>	riguardanti lavoratori autonomi	riguardanti committenti e resp. lavori	riguardanti coordinatori	riguardanti medici competenti
area vasta nord	100,0%	87,6%	85,2%	1,2%	0,7%	0,0%	0,4%	0,1%	2,1%	3,8%	6,4%	0,04%
area vasta centro	100,0%	81,7%	80,7%	0,6%	0,0%	0,1%	0,0%	0,3%	4,9%	3,3%	10,0%	0,2%
A.USL Romagna	100,0%	74,7%	71,3%	2,0%	1,3%	0,0%	0,0%	0,1%	5,6%	6,5%	13,2%	0,0%
totale E-R	100,0%	82,8%	80,7%	1,2%	0,6%	0,02%	0,2%	0,2%	3,9%	4,2%	9,1%	0,1%
di cui nei cantieri standard	totale atti	riguardanti imprese	<i>di cui al datore di lavoro/dir.te</i>	<i>di cui al preposto</i>	<i>di cui al lavoratore</i>	<i>di cui al progettista</i>	<i>di cui collab. di impresa familiare</i>	<i>di cui a fornitori e installatori</i>	riguardanti lavoratori autonomi	riguardanti committenti e resp. lavori	riguardanti coordinatori	riguardanti medici competenti
area vasta nord	100,0%	87,4%	85,0%	1,1%	0,8%	0,0%	0,4%	0,1%	2,2%	3,9%	6,5%	0,05%
area vasta centro	100,0%	80,1%	79,2%	0,5%	0,0%	0,1%	0,0%	0,3%	5,2%	3,6%	11,0%	0,1%
A.USL Romagna	100,0%	74,1%	71,0%	1,8%	1,1%	0,0%	0,0%	0,1%	5,8%	6,7%	13,4%	0,0%
totale E-R	100,0%	82,1%	80,1%	1,0%	0,6%	0,02%	0,2%	0,2%	4,0%	4,4%	9,5%	0,04%
<i>incidenza sul tot. atti</i>	93,7%	92,9%	93,0%	84,6%	91,7%	100,0%	100,0%	90,0%	97,1%	99,1%	97,8%	50,0%
di cui nei cantieri complessi	totale atti	riguardanti imprese	<i>di cui al datore di lavoro/dir.te</i>	<i>di cui al preposto</i>	<i>di cui al lavoratore</i>	<i>di cui al progettista</i>	<i>di cui collab. di impresa familiare</i>	<i>di cui a fornitori e installatori</i>	riguardanti lavoratori autonomi	riguardanti committenti e resp. lavori	riguardanti coordinatori	riguardanti medici competenti
area vasta nord	100,0%	92,9%	88,2%	4,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%	0,0%	1,2%	5,9%	0,0%
area vasta centro	100,0%	95,3%	93,6%	1,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	2,7%	0,0%	1,0%	1,0%
A.USL Romagna	100,0%	88,8%	76,4%	6,7%	5,6%	0,0%	0,0%	0,0%	1,1%	2,2%	7,9%	0,0%
totale E-R	100,0%	93,8%	89,9%	2,9%	0,8%	0,0%	0,0%	0,3%	1,8%	0,6%	3,2%	0,6%
<i>incidenza sul tot. atti</i>	6,3%	7,1%	7,0%	15,4%	8,3%	0,0%	0,0%	10,0%	2,9%	0,9%	2,2%	50,0%

¹³ datori di lavoro, dirigenti, preposti, lavoratori, progettisti, comprese imprese familiari, fornitori, fabbricanti.

Tabella 29

Tipologia degli atti elevati in edilizia, per aree vaste della Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Totale anni 2011-2015

totale atti	totale atti	atti di prescrizione	atti di disposizione	atti di sanzione amministrativa	sequestri	sospensioni
area vasta nord	100,0%	60,5%	36,7%	2,0%	0,7%	0,02%
area vasta centro	100,0%	69,2%	27,3%	2,3%	1,2%	0,0%
A.USL Romagna	100,0%	95,5%	1,1%	1,9%	1,5%	0,0%
totale E-R	100,0%	70,8%	26,1%	2,1%	1,0%	0,01%
di cui nei cantieri standard	totale atti	atti di prescrizione	atti di disposizione	atti di sanzione amministrativa	sequestri	sospensioni
area vasta nord	100,0%	61,1%	36,1%	2,0%	0,8%	0,02%
area vasta centro	100,0%	67,5%	29,2%	2,0%	1,3%	0,0%
A.USL Romagna	100,0%	95,4%	1,0%	2,0%	1,5%	0,0%
totale E-R	100,0%	70,4%	26,4%	2,0%	1,1%	0,01%
<i>% sul tot. atti</i>	93,7%	93,3%	95,1%	89,7%	99,1%	100,0%
di cui nei cantieri complessi	totale atti	atti di prescrizione	atti di disposizione	atti di sanzione amministrativa	sequestri	sospensioni
area vasta nord	100,0%	45,6%	52,1%	2,4%	0,0%	0,0%
area vasta centro	100,0%	84,1%	11,0%	4,7%	0,2%	0,0%
A.USL Romagna	100,0%	97,8%	2,2%	0,0%	0,0%	0,0%
totale E-R	100,0%	76,1%	20,3%	3,5%	0,2%	0,0%
<i>% sul tot. atti</i>	6,3%	6,7%	4,9%	10,3%	0,9%	0,0%

Tabella 30

Tipologia degli atti elevati in edilizia. Dati SPSAL. Totale anni 2011-2015

	totale cantieri ispez.				di cui standard				di cui complessi			
	totale 2011-2015	media	%	var. 2015/2011	totale 2011-2015	media	%	var. 2015/2011	totale 2011-2015	media	%	var. 2015/2011
totale atti	10.618	2.123,6	100,0%	-50,0%	9.952	1.990,4	100,0%	-48,2%	666	133,2	100,0%	-71,6%
<i>di prescrizione</i>	7.518	1.503,6	70,8%	-46,4%	7.011	1.402,2	70,4%	-44,8%	507	101,4	76,1%	-65,5%
<i>di disposizione</i>	2.766	553,2	26,1%	-59,6%	2.631	526,2	26,4%	-57,3%	135	27,0	20,3%	-90,2%
<i>di sanzione amm.va</i>	223	44,6	2,1%	-45,5%	200	40,0	2,0%	-42,0%	23	4,6	3,5%	-80,0%
<i>sequestri</i>	110	22,0	1,0%	-74,4%	109	21,8	1,1%	-73,7%	1	0,2	0,2%	-
<i>sospensioni</i>	1	0,2	0,01%	-	1	0,2	0,01%	-	0	0,0	0,0%	-

GLOSSARIO

aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione: numero di aziende a cui ha avuto accesso il Servizio indipendentemente dall'esito (verbale o meno) e dal motivo della visita (iniziativa, inchiesta infortunio e malattia professionale, espressione pareri). Si riferisce al numero di aziende controllate almeno una volta nel corso dell'anno; nel caso di più accessi nella stessa azienda, anche per procedimenti diversi, l'azienda è conteggiata una sola volta, ad eccezione che nel settore dell'edilizia dove se la singola azienda viene incontrata più volte nel corso dell'anno in cantieri diversi, essa va conteggiata tante volte quante volte è stata incontrata.

aziende con dipendenti e lavoratori autonomi per i quali sono stati emessi atti: numero e percentuale di aziende ispezionate per le quali siano stati emessi atti (prescrizioni, disposizioni, sanzioni amministrative, sospensione dell'attività lavorativa, sequestro)

cantieri ispezionati: numero di cantieri, definiti dal titolo IV del d. lgs. 81/2008, a cui hanno avuto accesso i Servizi, indipendentemente dall'esito (verbale o meno) e dal motivo della visita (iniziativa, inchiesta infortunio, bonifica amianto, ecc). Questa variabile si riferisce al numero di cantieri controllati nel corso dell'anno: nel caso di più accessi nello stesso cantiere per procedimenti diversi il cantiere viene conteggiato una sola volta. Nel caso di cantieri complessi e delle grandi opere il cantiere viene conteggiato tante volte quanti sono gli accessi per ogni stato di avanzamento.

notifiche pervenute: numero di cantieri che vengono notificati ai sensi del Titolo IV, Capo I, D. Lgs. 81/2008. Si intendono le notifiche preliminari ai sensi dell'art. 99 relative ad opere realizzate nel territorio di competenza di ogni singola Azienda Usl e pervenute nel periodo di riferimento; gli aggiornamenti di notifica non sono conteggiati. Dal 2014, con l'entrata a regime del sistema informativo costruzioni SICO, i dati sulle notifiche preliminari vengono elaborati a partire da tale banca dati informativa.

PAT: il datore di lavoro che inizia un'attività tutelata è tenuto a presentare all'Inail la denuncia di esercizio, con conseguente costituzione di un rapporto assicurativo mediante l'apertura di una Posizione Assicurativa Territoriale (P.A.T.). Sulla base delle informazioni riportate nella denuncia di esercizio, Inail classifica la P.A.T. con una o più voci di lavorazione di cui alla tariffa dei premi (cfr. tariffa premi approvata con D.M. 12 dicembre 2000). Qualora un datore di lavoro effettui più lavorazioni non omogenee o indipendenti l'una dall'altra, devono essere aperte tante P.A.T. quante sono le lavorazioni.

sopralluoghi: si fa riferimento al totale dei sopralluoghi (prima visita, rivisita, sopralluoghi per dissequestro, etc). Al momento del sopralluogo gli operatori UPG, che di norma lo eseguono in due e utilizzando i necessari DPI, indossano il cartellino di riconoscimento e si qualificano mostrando la tessera UPG a chi li accoglie. Fatti salvi gli interventi di vigilanza urgenti, gli operatori UPG chiedono di potersi relazionare con un rappresentante dell'azienda e con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e dichiarano l'obiettivo del sopralluogo, al termine del quale rilasciano copia del verbale di sopralluogo o altro verbale.

totale atti: insieme degli atti contenenti:

- atti di prescrizione ai sensi del D. Lgs. 758/94. Ai fini del conteggio, nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati a più persone e/o in tempi diversi, sono stati tutti conteggiati;
- atti di disposizione ai sensi dell'art.10 del DPR 520/55 e dell'art. 302 bis del D.Lgs. 81/2008;
- atti di sanzione amministrativa: atti di accertamento di illecito amministrativo ai sensi della L.689/81 e dell'art. 301 bis del D.Lgs. 81/2008;
- sequestri di aziende o cantieri preventivi (art. 321 CPP), connessi a condizioni di pericolo grave e immediato o probatori (art. 253 CPP), nell'ambito di inchieste infortuni;
- sospensioni ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 81/2008.

Per una definizione più puntuale degli ordini impartiti si rimanda alla Circolare 10/2014.

Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati atti a più persone e/o in tempi diversi sono tutti conteggiati. Per atto si intende l'intero procedimento indipendentemente dal numero di comunicazioni che ha comportato.

totale violazioni: somma dei singoli articoli violati e oggetto di prescrizione (ai sensi del D.lgs 758/94) e delle violazioni oggetto di sanzione amministrativa ai sensi della L.689/81 e dell'art. 301 bis del D.Lgs. 81/2008.